

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 17 novembre 2023, n. T00223

Modifiche al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 concernente l'istituzione del Monumento Naturale "Bosco Fauto", ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Modifiche al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 concernente l'istituzione del Monumento Naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" ed in particolare l'art. 6 che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, stabilendo che il decreto istitutivo del Presidente della Giunta regionale individua, tra l'altro, il soggetto cui è affidata la gestione del monumento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 con il quale è stato istituito il Monumento Naturale "Bosco Faito", quale area di rilevante interesse naturalistico ed ambientale con superficie pari a 336 ettari che insiste nel territorio del Comune di Ceccano in provincia di Frosinone;

CONSIDERATO che il punto 5 del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127, prevede che *"la gestione del Monumento Naturale è affidata all'Amministrazione Provinciale di Frosinone, la quale provvede all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii."*;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso dell'Audizione n. 52 del 15 luglio 2021 dell'VIII Commissione Consiliare Permanente "Agricoltura, Ambiente", durante la quale è stato

trattato del passaggio della gestione del Monumento Naturale dalla Provincia di Frosinone al Comune di Ceccano (FR);

CONSIDERATO in particolare che nel corso della suddetta Audizione è stata espressa, dal Sindaco del Comune di Ceccano, la volontà dell'amministrazione comunale a subentrare, quale Ente Gestore del Monumento Naturale Bosco Faito, all'amministrazione provinciale di Frosinone;

PRESO ATTO delle istanze provenienti dal territorio, da portatori di interessi diffusi particolarmente attenti alla preservazione e alla corretta fruizione del Monumento Naturale;

VISTA la nota prot. n. 0246991 dell'11/03/2022 dell'allora Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, nella quale viene riportato che *"In ossequio al principio di sussidiarietà, si ritiene (...) che la gestione venga affidata al Comune di Ceccano, all'interno del cui territorio ricade l'intero Monumento Naturale"* e nella quale veniva richiesto alle strutture tecniche *"di predisporre un nuovo decreto che modifichi il Decreto istitutivo, affidando la gestione del Monumento Naturale all'amministrazione Comunale (lasciando inalterata ogni altra previsione del precedente atto)"*;

ATTESO che la Direzione Regionale Ambiente, ha verificato la possibilità della modifica richiesta;

RITENUTO che il Comune di Ceccano, ente di prossimità del Monumento Naturale Bosco Faito, possa assicurare le finalità di conservazione della fitocenosi planiziale residuale presente nel Monumento Naturale;

RITENUTO pertanto di procedere alla modifica del punto 5. del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 sopracitato, concernente l'individuazione dell'Ente di Gestione, così come di seguito specificato:

- il punto 5. del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127, recante:

"La gestione del Monumento Naturale è affidata all'Amministrazione Provinciale di Frosinone, la quale provvede all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii."

viene così modificato:

"La gestione del Monumento Naturale è affidata al Comune di Ceccano (FR), ente di prossimità, al fine di assicurare le finalità di conservazione, di tutela e di

fruizione sostenibile dell'area, il quale provvede altresì all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii."

DI DARE ATTO di confermare quanto disposto con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 concernente "Istituzione del Monumento Naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche e integrazioni.", se non espressamente integrato o modificato dal presente Decreto;

DATO ATTO

- che il Direttore della Direzione Regionale Ambiente, con nota prot. n. 03788936 del 15 aprile 2022 ha richiesto alla Provincia di Frosinone ed al Comune di Ceccano, la pubblicazione, nei rispettivi Albi Pretori, dell'Avviso per l'avvio del procedimento di modifica del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 che ha istituito il Monumento Naturale Bosco Faito;

- che la Provincia di Frosinone ha attestato, con nota prot. n. 20165 del 7 giugno 2022, l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso e della proposta di decreto suddetti sul proprio Albo Pretorio e con nota prot. n. 20089 del 7 giugno 2022 .che non sono state presentate osservazioni;

- che il Comune di Ceccano ha attestato, con nota prot. 11174 del 25 maggio 2022 l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso e della proposta di decreto suddetti sul proprio Albo Pretorio e che non sono state presentate osservazioni;

PRESO ATTO che anche all'indirizzo della Direzione Regionale Ambiente, non sono pervenute osservazioni relativamente alla proposta in argomento;

CONSIDERATO altresì che la modifica del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127, è finalizzata al perseguimento del pubblico interesse nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta n. 8 del 30 ottobre 2023;

DECRETA

1. **Di modificare** il punto 5. del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 sopracitato, concernente l'individuazione dell'Ente di Gestione, così come di seguito specificato:

- Il punto 5. del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127, recante:

“La gestione del Monumento Naturale è affidata all’Amministrazione Provinciale di Frosinone, la quale provvede all’adozione del Regolamento di cui all’articolo 27 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.”

viene così modificato:

“La gestione del Monumento Naturale è affidata al Comune di Ceccano (FR), ente di prossimità, al fine di assicurare le finalità di conservazione, di tutela e di fruizione sostenibile dell’area, il quale provvede altresì all’adozione del Regolamento di cui all’articolo 27 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.”

2 Di confermare quanto disposto con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 concernente “Istituzione del Monumento Naturale “Bosco Faito”, ai sensi dell’articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche e integrazioni.”, se non espressamente integrato o modificato dal presente Decreto.

3. Di dare atto che il Comune di Ceccano (FR), quale Ente di Gestione del Monumento Naturale “Bosco Faito”, provvederà a notificare il presente decreto ai proprietari dei fondi.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente

Francesco Rocca